



VIRTUS TENNIS 1925 A.S.D

## **RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO 2019 E PREVISIONE 2020**

Cari Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un avanzo di gestione di € 3.337,78.

I ricavi (entrate) - al netto dei proventi di natura straordinaria - si sono incrementati di € 93.687,40, con una variazione positiva del 8,68 % rispetto all'anno precedente.

Gli incrementi più rilevanti sono rappresentati dall'importo complessivo delle "quote associative" (€ 598.111,50 nel 2019; € 558.943,40 nel 2018).

Nell'anno 2019 il numero dei soci paganti è stato di 665.

L'importo delle "quote dei soci effettivi" di € 284.500,00 è praticamente in linea con il precedente esercizio, si registra un leggero decremento di € 13.600,00, da considerarsi ininfluente.

L'importo delle "quote famiglia" riscuote un incremento sensibile passando da € 132.742,50 del 2018 a € 171.315,00 del 2019. Ciò riflette l'attitudine del circolo ad ospitare la frequentazione dei gruppi familiari per le attività non solo connesse al gioco del tennis.

Si registra, inoltre, un incremento di € 16.725,00 relativo all'importo delle "quote dei soci frequentatori", anche questo denota, come per le "quote famiglia", la capacità del circolo di attrarre persone non solo accomunate dalla passione per il tennis.

Un'altra voce che si è sensibilmente incrementata è quella derivante dalle "entrate associative", in particolare relativamente alla gestione dei campi che passa da € 98.216,01 del 2018 ad € 126.359,32, con una variazione positiva del 31,70 %.

Vi è ormai un consolidamento delle entrate derivanti dalla scuola avviamento tennis (€ 109.703,55), confermando l'ottimo lavoro svolto dai responsabili e dai collaboratori dell'area tecnica.

I proventi di natura commerciale non hanno scostamenti significativi rispetto all'anno 2018.

I costi (uscite) - al netto degli oneri straordinari e degli ammortamenti - sono aumentati di € 90.801,92, in misura sostenibile in base ai ricavi conseguiti e coerenti con l'attività del Consiglio svolta durante l'esercizio sociale.

Le variazioni di spesa maggiormente significative sono quelle relative al "personale dipendente" con un incremento di € 33.400,18 (19,71%), a seguito dell'assunzione del dipendente Hossain Gazi Sohel in data 1° gennaio 2019.

Si registra un incremento negli acquisti di abbigliamento sportivo destinati alla rivendita.

Le spese generali hanno subito un incremento di € 25.748,22 rispetto all'esercizio precedente. L'ammortamento dei beni materiali e immateriali acquisiti a tutto 31.12.2019 ammonta a complessivi € 47.542,00 e comprende le quote di svalutazione dei beni strumentali e degli oneri pluriennali per spese di manutenzioni di natura straordinaria. Si è provveduto ad accantonare, prudenzialmente, come previsto dal conto economico previsionale, una quota di € 1.800,00 per presunte perdite su crediti, che ha contribuito ad incrementare il relativo fondo.

La situazione patrimoniale risulta sostanzialmente equilibrata. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state valutate al loro costo di acquisto. Il valore dei beni acquistati nell'esercizio è di € 20.644,69 e quello delle manutenzioni straordinarie capitalizzate è di € 9.606,72. Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una partecipazione azionaria nella società Virtus 1871 Spa per € 516,46 e da depositi cauzionali attivi per € 1.197,79. Alla chiusura dell'esercizio sono state rilevate rimanenze di magazzino per complessivi € 18.056,97, costituite principalmente da abbigliamento sportivo ed accessori. Le disponibilità liquide sono state iscritte per il loro effettivo importo. I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio di competenza temporale di poste relative a più esercizi. I crediti e i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale. Per quanto concerne i crediti, a rettifica degli stessi, esiste un apposito fondo svalutazione che ammonta ad € 31.743,50. Il trattamento di fine rapporto per i lavoratori dipendenti è stato accantonato e risulta aggiornato secondo le normative vigenti. Il debito per TFR di € 88.550,84 corrisponde all'effettivo impegno nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. Risulta dovuta l'imposta Ires dell'esercizio per € 296,00, accantonata nei debiti tributari.

La situazione finanziaria è leggermente migliorata rispetto allo scorso esercizio; in particolare dalla posizione finanziaria netta è possibile riscontrare un minore indebitamento di € 13.837,05. La voce "debiti diversi" a medio e lungo termine per € 58.082,29 è costituita dal residuo debito al 31 dicembre 2019 relativamente alle seguenti poste:

- finanziamento Carisbo, ora Intesa San Paolo, per € 26.249,33 (debito iniziale € 60.000,00), acceso in data 26 ottobre 2017, al tasso nominale annuo del 2,028%, con scadenza a 48 mesi e impiegato per l'acquisto del pallone pressostatico per i campi 6 e 7;
- finanziamento Banca di Bologna per € 6.832,96 (debito iniziale di € 20.000,00), acceso in data 30 ottobre 2017, al tasso nominale annuo Euribor 3 mesi (360) + 3%, con un minimo del 2,5%, con scadenza 36 mesi ed impiegato per l'investimento del campo da Padel;
- debito nei confronti di Audax per € 25.000,00 (debito iniziale di € 46.000,00), per l'investimento del campo da calcetto, che prevede un rimborso in rate mensili di € 1.000,00 ciascuna.

Si ricorda che l'Associazione è titolare, altresì, di due posizioni di c/c istituite presso Banca di Bologna e Intesa San Paolo. Nel corso dell'esercizio è stata concessa da Intesa San Paolo una linea di credito per scoperto di cassa, utilizzabile fino all'importo di € 25.000,00.

In merito alla valutazione dei dati di previsione per la redazione del conto economico dell'anno 2020, è necessario osservare quanto segue.

La prima incognita è costituita dall'esecuzione dei lavori per l'insediamento di impianti e strutture nell'area Valeriani che la nuova proprietà della società Virtus 1871 Spa andrà ad effettuare. Informo che il closing della cessione delle azioni dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna ha subito una proroga rispetto al timetable e si è perfezionato lo scorso 11 marzo. La nuova proprietà non ha ancora fornito al Consiglio informazioni ufficiali sullo stato di avanzamento del progetto. Ad oggi, pertanto, non si conosce la data di inizio dei lavori, ed in subordine quali saranno, in primis, le parti dell'area interessate, al fine di poter prevedere l'incidenza negativa sulla gestione del Circolo nell'anno in corso, sia per la limitazione della frequentazione dei soci, che sotto il profilo economico - finanziario connesse ad una riduzione fisiologica delle entrate. Si ritiene che probabilmente le opere avranno inizio non prima della fine dell'esercizio in corso (dicembre).

La seconda incognita, ma prima per indice di gravità, è lo sviluppo del focolaio epidemico causato dal virus Covid - 19 (c.d. corona virus) diffusosi anche in Italia, principalmente nelle regioni settentrionali, classificato come pandemia. L'evoluzione dell'emergenza epidemiologica del virus, dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità fenomeno di rilevanza internazionale, ha costretto la Presidenza del Consiglio dei Ministri ad adottare diversi provvedimenti legislativi recanti drastiche misure di restrizione per il contenimento del contagio, che hanno previsto, fra le altre, limitazioni concernenti la mobilità delle persone all'interno di tutto il territorio nazionale. Lo spostamento delle persone era consentito solo per le seguenti ragioni: comprovate necessità lavorative, situazioni di necessità, motivi di salute e rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Tale situazione ha causato la sospensione di tutte le attività del Circolo, disponendone la chiusura dal 9 marzo al 7 maggio, nel rispetto delle disposizioni di legge. Peraltro, anche dopo il 7 maggio non tutte le attività del Circolo erano consentite (es.: il gioco del doppio, il padel, la palestra, il calcetto).

In ragione della pandemia da Covid - 19, di assoluto carattere straordinario, si è provveduto alla redazione del conto economico previsionale per l'anno 2020, tenendo conto delle probabili variabili connesse.

La valutazione dei dati economici dell'esercizio 2020 si compendiano nei seguenti valori che sono stati oggetto di stima.

Entrate.

- l'importo delle quote associative non subisce decrementi rispetto al piano economico delle entrate del Circolo.

Si è ritenuto opportuno e necessario rispettare per l'anno 2020 il budget previsionale, al fine di consentire all'Associazione di poter far fronte alle esigenze economico finanziarie conseguenti all'epidemia da Covid - 19.

A tale proposito, il Consiglio Direttivo proporrà ai Soci, in sede di Assemblea, una formula promozionale per il prossimo esercizio 2021.

- le variazioni in diminuzione delle voci corrispondenti alle entrate associative, attività sportiva, scuola S.A.T. e proventi commerciali si riferiscono ai minori flussi positivi di cassa per effetto del periodo di chiusura del Circolo.

Uscite.

Le minori uscite, rispetto all'esercizio 2019, si riferiscono alle economie attuate per il contenimento dei consumi dei seguenti beni e servizi:

- manutenzioni palloni € 12.000,00 (eseguite con personale interno);
  - personale dipendente € 11.000,00 (per cassa integrazione);
  - beni per la rivendita € 7.000,00 (minori acquisti);
  - attività sportiva € 20.000,00 (collaboratori, rimborsi premi, materiale, iscrizioni, campi allenamento);
  - attività sociale € 2.000,00;
  - scuola S.A.T. € 7.000,00 (maestri, altre collaborazioni);
  - spese generali € 80.000,00 (utenze, minori canoni di locazione dell'impianto);
  - tornei, premi, ospitalità € 10.000,00;
  - ammortamenti € 7.000,00 (calcolati per 10/12);
- E' stata inserita nel conto economico la voce quota per rischi diversi € 40.000,00 per il verificarsi di eventuali sopravvenienze passive.

Le valutazioni di cui sopra non prevedono il verificarsi di un nuovo lockdown successivo alla c.d. fase due attualmente in atto.

Dopo aver esposto i risultati conseguiti dall'Associazione in termini patrimoniali, economici e finanziari relativi al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019, nonché il conto economico previsionale dell'anno 2020, rimango a disposizione per fornire in Assemblea ogni eventuale chiarimento.

Desidero, infine, ringraziare il Direttore Paolo Chinellato e la struttura amministrativa dell'Associazione per la disponibilità e per la collaborazione che mi sono state dimostrate nel mio primo mandato di Tesoriere, agevolandomi, così, nello svolgimento dell'attività, soprattutto in questo particolare momento così difficile.

Molto cordialmente.

Bologna, 20 maggio 2020

Il Tesoriere  
Stefano Nannucci